

San Gaetano, dopo i lavori bando per la valorizzazione

► L'edificio costruito alla fine del Settecento è ora al centro di un cantiere di ristrutturazione ► Comune e Fondazione per il Sud hanno illustrato il bando aperto alle associazioni per 350mila euro

L'ex chiesa di San Gaetano è uno spazio nel cuore dell'Isola che si sta recuperando grazie a lavori di restauro. Completato il cantiere occorrerà però definirne l'uso, affidarne i locali.

La volontà è quella di creare qui un luogo di inclusione sociale ma anche di condivisione per attività culturali. Proprio per definire il futuro dell'ex chiesa di San Gaetano si è svolta una partecipata assemblea pubblica.

La location dell'incontro è stata la stessa struttura, interessata dai lavori di ristrutturazione e rifunzionalizzazione (e con lei anche gli spazi adiacenti) finanziati grazie alle risorse "Sisus - Strategia Integrata Sviluppo Urbano Sostenibile".

Alla presenza del direttore della "Fondazione con il Sud" Marco Imperiale e degli assessori comunali al Patrimonio e all'Urbanistica dell'amministrazione Melucci, Francesca Viggiano e Ubaldo Occhinegro, sono stati presentati alla cittadinanza i contenuti del bando che mette a disposizione 350mila euro per proposte provenienti da soggetti del terzo settore (associazioni, cooperative, fondazioni, enti pubblici e privati), relative al modello

di gestione della struttura dopo la sua riqualificazione.

L'incontro ha visto la vivace partecipazione di diversi rappresentanti del mondo dell'associazionismo e della cittadinanza attiva, che hanno chiesto informazioni e chiarimenti mostrando interesse a mettere in atto iniziative volte all'inclusione, all'animazione sociale e all'inserimento lavorativo.

L'Urban Transition Center è al lavoro e a disposizione per favorire la condivisione in rete di idee e proposte utili allo sviluppo e alla crescita del territorio, attraverso la promozione di una serie di incontri che si svolgerà nei quartieri della città.

Il bando per presentare le proposte è consultabile e scaricabile dal sito del Comune di Taranto al link <https://www.comune.taranto.it/index.php/elenco-servizi/avvisi/41-avvisi/4334-avviso-n-18-del-07-07-2021-per-la-valorizzazione-dell'ex-convento-san-gaetano-attraverso-l-attivazione-di-percorsi-di-inclusione-sociale-e-inserimento-lavorativo>.

La scadenza per le candidature è il 6 settembre.

Il complesso dell'ex Convento di San Gaetano (già noto come Cantieri Maggesi) è stato costruito alla fine del '700 e restaurato dopo un crollo avvenuto negli anni Cinquanta del Novecento.

Si tratta di un immobile storico, in via Cava, nel centro del borgo antico di Taranto. Finito in abbandono negli anni più recenti, adesso avrà una nuova vita con il coinvolgimento attivo della comunità.

In particolare, è intenzione del Comune destinare l'immobile a ospitare attività di sostegno all'aggregazione sociale e alla creazione di opportunità di sviluppo socio-economico e

occupazionale, con il fine di migliorare le condizioni di sicurezza, legalità e coesione sociale nell'Isola Madre.

In questo contesto nasce la collaborazione con la **Fondazione Con il Sud**, già impegnata da tempo a sostenere interventi di valorizzazione dei beni comuni e percorsi di coesione sociale nel territorio tarantino.

L'iniziativa era stata presentata qualche settimana fa in una conferenza stampa a Palazzo di città.

Dunque il bando si rivolge alle organizzazioni del Terzo settore locale che potranno presentare progetti di valorizzazione dell'immobile per renderlo pienamente fruibile dalla comunità cittadina, coinvolgendola nel più ampio processo di recupero di Taranto Vecchia e dell'identità culturale della città.

In particolare, la valorizzazione dell'ex convento dovrà prevedere attività di aggregazione sociale, iniziative di inclusione sociale e di inserimento lavorativo per persone in difficoltà, per accrescere la coesione sociale nel territorio anche in un'ottica di sostenibilità nel tempo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



COME DIVENTERÀ Il progetto di come diventerà l'ex chiesa

Assemblea per destinare a fini sociali o culturali l'immobile di via Cava



Qui sopra il cantiere e nelle altre foto alcuni momenti dell'assemblea